Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 105° — Numero 37

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Mercoledì, 12 febbraio 1964 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI – TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA – CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L 9.020 - Trimestrale L. 5.010 Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1963

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 dicembre 1963, n. **2150**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione temporanea nella forma « æque principaliter » della Parrocchia di San Francesco d'Assisi, in località Benne del comune di Oglianico (Torino), con la Parrocchia di San Grato e di M. V. delle Grazie, in frazione Argentera del comune di Rivarolo Canavese.

N. 2150. Decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Torino in data 27 aprile 1963, relativo all'unione temporanea nella forma « æque principaliter » della Parrocchia di San Francesco d'Assisi, in località Benne del comune di Oglianico (Torino), con la Parrocchia di San Grato e di M. V. delle Grazie, in frazione Argentera del comune di Rivarolo Canavese.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1964
Atti del Governo, registro n. 180, *foglio n.* 49. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1963, n. **2151**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Santa Maria Maggiore, nel comune di Acquaviva delle Fonti (Bari).

N. 2151. Decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Acquaviva delle Fonti in data 31 maggio 1963, integrato con dichiarazione del 13 settembre 1963, relativo alla erezione della Parrocchia di Santa Maria Maggiore, nel comune di Acquaviva delle Fonti (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1964
Atti del Governo, registro n. 180, *foglio n.* 42. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1963, n. **2152**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Sebastiano M., in frazione Maniace di Bronte (Catania).

N. 2152. Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Catania in data 24 giugno 1962, relativo alla erezione della Parrocchia di San Sebastiano M., in frazione Maniace di Bronte (Catania).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1964
Atti del Governo, registro n. 180, *foglio n.* 52. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1963, n. **2153**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Sant'Antonio Confessore Dottore, del comune di Legnago (Verona).

N. 2153. Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Verona in data 8 dicembre 1959, integrato con dichiarazione del 20 aprile 1960, relativo alla erezione della Parrocchia di Sant'Antonio Confessore Dottore, del comune di Legnago (Verona).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1964
Atti del Governo, registro n. 180, *foglio n.* 53. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1963, n. **2154**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Santa Lucia V. e M. nel comune di Acquaviva delle Fonti (Bari).

N. 2154. Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Acquaviva delle Fonti in data 31 maggio 1963, integrato con dichiarazione del 13 settembre 1963, relativo alla erezione della Parrocchia di Santa Lucia V. e M. nel comune di Acquaviva delle Fonti (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1964
Atti del Governo, registro n. 180, *foglio n.* 50. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1963, n. 2155.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione temporanea nella forma « æque principaliter » della Parrocchia di Santa Lucia V. M., in frazione Pomonte del comune di Marciana (Livorno), con la parrocchia di Santa Chiara nello stesso Comune.

N. 2155. Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Massa Marittima in data 15 dicembre 1962, relativo all'unione temporanea nella forma « æque principaliter » della Parrocchia di Santa Lucia V. M. in frazione Pomonte del comune di Marciana (Livorno) con la Parrocchia di Santa Chiara nello stesso Comune.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1964
Atti del Governo, registro n. 180, foglio n. 51. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1963.

Trasferimento all'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del Fondo di Finanziamento dell'Industria Meccanica (E.F.I.M.) della partecipazione dello Stato nel capitale della Società a r. l. « Energie » di Bolzano.

IL MINISTRO PER LE PARTECIPAZIONI STATALI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 maggio 1957, con il quale venivano devoluti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge 22 dicembre 1956, n. 1589, al Ministero delle partecipazioni statali i compiti e le attribuzioni, esercitati dal Ministero delle finanze, relativamente alla Società a responsabilità limitata « Energie » di Bolzano;

Visto l'art. 3, primo comma, della legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1962, istitutivo dell'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del Fondo di Finanziamento dell'Industria Meccanica (E.F.I.M.);

Visto l'art. 14 della legge 21 giugno 1960, n. 649, titolo II, concernente il trasferimento delle partecipazioni statali non ancora inquadrate negli enti di gestione;

Dato atto che nel caso sussiste, ai sensi e per gli effetti di cui all'ultimo comma dell'art. 14 citato, il requisito della non estraneità della partecipazione dello Stato nella Società suddetta ai fini istituzionali dell'E.F.I.M.;

Sentito il Comitato dei Ministri delle partecipazioni statali (riunione del 29 ottobre 1963) il quale ha espresso parere favorevole al trasferimento della partecipazione nella Società « Energie » all'E.F.I.M., considerando, così, detta partecipazione non estranea ai fini dell'E.F.I.M.;

Considerato che, non essendo i titoli della Società di cui sopra quotati in Borsa, occorre, ai fini della determinazione del valore della partecipazione posseduta dallo Stato nella Società stessa, fare riferimento alle risultanze dell'ultimo bilancio;

Sentito il Consiglio di amministrazione dell'Ente Autonomo di Gestione per le Partecipazioni del Fondo di Finanziamento dell'Industria Meccanica (E.F.I.M.), ai sensi ed agli effetti del citato art. 14, comma secondo, della legge sopra richiamata (verbale della riunione del 30 ottobre 1963);

Decreta:

La partecipazione dello Stato nella Società a responsabilità limitata « Energie » di Bolzano costituita da n. 50.000 quote da nominali lire 1000 è trasferita all'Ente autonomo di gestione per le Partecipazioni del Fondo di Finanziamento dell'Industria Meccanica (E.F.I.M.) istituito con decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1962.

Il valore del trasferimento è fissato in L. 200.000.000 (duecentomilioni) e sarà inscritto nel fondo di dotazione dell'Ente.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1963

Il Ministro per le partecipazioni statali
BO

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1964
Registro n. 3 Partecipazioni statali, foglio n. 275. — VIOLA

(1324)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1964.

Nomina del presidente della Commissione centrale per l'assicurazione dei pescatori.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 250, che disciplina le forme di tutela previdenziale dei lavoratori della piccola pesca marittima e delle acque interne;

Visto il decreto ministeriale 13 febbraio 1963, concernente la costituzione della Commissione centrale per l'assicurazione dei pescatori di cui all'art. 6 della predetta legge n. 250 del 1958;

Ravvisata l'opportunità di procedere alla sostituzione del membro effettivo che rappresenta il Ministero del lavoro e della previdenza sociale in seno alla Commissione centrale suindicata;

Decreta:

Il Sottosegretario di Stato on. Simone Gatto è nominato membro effettivo della Commissione centrale per l'assicurazione dei pescatori, di cui all'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 250, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed in sostituzione del sen. dott. Augusto Cesare Fanelli.

Il predetto decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1964

Il Ministro: BOSCO

(1577)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 1059 del 6 febbraio 1964. Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche

Modifiche ai provvedimenti n. 941 del 29 agosto 1961, n. 962 del 15 dicembre 1961 e n. 1029 del 6 giugno 1963

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 1059 del 6 febbraio 1964, sentito il parere della Commissione centrale dei prezzi, ha adottato la seguente decisione.

FONDO DI COMPENSAZIONE PER L'UNIFICAZIONE DELLE TARIFFE ELETTRICHE

Modifiche ai provvedimenti n. 941 del 29 agosto 1961, n. 962 del 15 dicembre 1961 e n. 1029 del 6 giugno 1963

Allo scopo di adeguare alcune disposizioni contenute nei provvedimenti n. 941, n. 962 e n. 1029, rispettivamente in data 29 agosto, 15 dicembre 1961 e 6 giugno 1963, alla situazione determinatasi in seguito all'avvenuto trasferimento all'Ente nazionale per la energia elettrica (ENEL) di imprese esercenti le industrie elettriche, a norma della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, il Comitato interministeriale dei prezzi, d'intesa con il Ministero del tesoro, ai sensi del decreto legislativo 26 gennaio 1948, n 98, ha disposto quanto segue, a parziale modifica dei citati provvedimenti numeri 941, 962 e 1029.

1. Con decorrenza dalle bollette e fatture emesse dal 1° gennaio 1964, e con l'applicazione dei criteri stabiliti dal provvedimento del Ministero industria e commercio n. 117 del 18 luglio 1947, riguardante la prevalenza dei consumi, è sospeso per tutte le imprese elettriche il versamento al Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche delle quote di prezzo, comprese nelle tariffe unificate, che le imprese elettriche erano tenute a versare al Fondo stesso per ogni kWh di energia ceduto all'utenza in base al cap. X del provvedimento n. 941 del 29 agosto 1961.

2. Il Fondo di compensazione corrisponderà alle imprese elettriche già trasferite all'E.N.EL. le integrazioni stabilite dal citato provvedimento n. 962 del 15 dicembre 1961, con i seguenti criteri:

a) per quanto riguarda il settore della produzione, limitatamente alla energia elettrica prodotta fino al 31 dicembre 1963;

b) per quanto riguarda il settore della distribuzione, limitatamente alla energia compresa nella fatturazione di cui alle bollette e fatture, nelle quali siano compresi consumi effettuati fino alla data del 31 dicembre 1963, con l'applicazione, per quanto riguarda la prevalenza dei consumi, dei criteri stabiliti dal citato provvedimento n. 117. Per le imprese che saranno trasferite all'E.N.EL. successivamente alla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*, le integrazioni di cui sopra saranno corrisposte limitatamente alla energia compresa nella fatturazione di cui alle bollette e fatture emesse fino alla data del trasferimento stesso e con l'applicazione degli stessi criteri indicati nel ripetuto provvedimento n. 117.

3. Lo stesso Fondo seguiterà a corrispondere, fino a tutto il 1965, secondo i criteri e le modalità indicati nei provvedimenti n. 962 e n. 1029, le integrazioni in favore delle imprese aventi diritto che non saranno trasferite all'E.N.EL.

Per il pagamento di dette integrazioni il Fondo di compensazione si avvarrà dei residui delle precedenti gestioni.

4. Restano confermate tutte le altre disposizioni di cui ai richiamati provvedimenti che non siano in contrasto con quanto stabilito con il presente provvedimento.

(1743)

Provvedimento n. 1060 del 6 febbraio 1964. Fondo i compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche

Richieste di ulteriore integrazione: Domande respinte e ritirate

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 1060 del 6 febbraio 1964, sentito il parere della Commissione centrale dei prezzi, ha adottato la seguente decisione.

FONDO DI COMPENSAZIONE PER L'UNIFICAZIONE DELLE TARIFFE ELETTRICHE

Richieste di ulteriore integrazione

a) *Domande respinte.*

A seguito delle domande presentate dalle imprese, in base alle disposizioni di cui al provvedimento n. 962 del 15 dicembre 1961, allo scopo di ottenere le ulteriori integrazioni previste al punto 5 del paragrafo *B*) dello stesso provvedimento n. 962, il Comitato interministeriale dei prezzi, accertato che per le imprese appresso elencate non ricorrono tutte le condizioni stabilite dai citati provvedimenti, ha disposto di respingere le domande presentate per il 1962.

1/1 - Elettrica Ruegliese S.p.Az. - Rueglio (Torino);
2/4 - Az. El.ca Salvatore De Rogatis - Morra De Sanctis (Avellino);
3/8 - Ind. El.ca Irrigua B. Cilione - Saline Joniche (Reggio Calabria);
4/105 - Impr El.ca del Corvino - Diamante (Cosenza);
5/11 - Ditta Carmine Russo - Nola (Napoli);
6/12 - Soc. El.ca Capitignano - L'Aquila;
7/14 - Az. El.ca Cocco Salvatore - Simaxis (Cagliari);
8/31 - Az. El.ca Mario Campagna - Orsara di Puglia (Foggia);
9/35 - Ind. Cropani - Cropani (Catanzaro);
10/36 - Az. El.ca S. Piero Patti - Messina;
11/43 - Impr. El ca Bofondi Carlo - Marettimo (Trapani);
12/44 - Soc. El.ca Pantelleria - Trapani;
13/49 - Impr. El.ca Santomauro Mario - Matrice (Campobasso);
14/51 - Ditta Sciarra - Isernia (Campobasso);
15/57 - Impr. El.ca Montello Nord - Treviso;
16/58 - Impr. El.ca Filiberto Bilotti - Marano Principato (Cosenza);
17/59 - Impr El.ca Vichesi Ind. Riun. - Vico del Gargano (Foggia);
18/62 - Coop. Cons. El.tà - S. Giovanni in Persiceto (Bologna);
19/65 - Az. Municip. El. Acque - Paliano (Frosinone);
20/67 - Impr El.ca Antonio Scuderi - Fiumefreddo di Sicilia (Catania);
21/69 - Impr. El. Casiccio & C. - Cerreto di Spoleto (Perugia);
22/76 - Az. El.ca Clementi Francesco - Rocca Fluvione (Ascoli Piceno);
23/108 - Az. El.ca Comunale Monti - Sassari;
24/78 - Comune di Anagni (Frosinone);
25/81 - Impr. El.ca Via Aurea & C. - Rossano Calabro (Cosenza);
26/84 - Impr. El.ca A. Napoli & C. - Castrofilippo (Agrigento);
27/88 - Soc. Imp. El.ci SIMEL - Altomonte (Cosenza);
28/89 - Impr. El.ca Falci Pietrantonio e Lateano - Altomonte (Cosenza);
29/92 - Az. El.ca Baldoni Giuseppe & Ciriaco - Genga Stazione (Ancona);
30/93 - Az. El. P. Ferrari - Acquaria di Montecreto (Modena);
31/94 - Ditta Berera - Foppolo (Bergamo);
32/98 - Impr. El. Angelo Lisciandra - Marianopoli (Caltanissetta);
32/99 - Impr. El.ca Paventi Carlone e D'Avirro - Campodipietra (Campobasso);
34/100 - Az. El. del Foro - Casacanditella (Chieti);
35/101 - Impr El.ca Murgia Cav. Battista - Orune (Nuoro);
36/102 - Az. El.ca Antonio Tedesco - Porto Cesareo (Lecce);
37/103 - Soc. El.ca di Porto Cesareo (Lecce);
38/104 - Impr. El.ca F.lli Orofino - Episcopia (Potenza);
39/74 - Soc. G.M. Resciniti & C. - Roscigno (Salerno);
40/83 - Azienda Elettrica Casali Artemio - Castelvecchio Prignano (Modena);
41/95 - Impresa Elettrica Antonelli Lorenzo - Sessano (Cambasso).

b) *Domande ritirate.*

Il Comitato interministeriale dei prezzi ha preso atto che le seguenti Società hanno ritirato la domanda di integrazione a suo tempo presentata.

1/30 - Impr. El.ca Partannese - Partanna (Trapani);
2/55 - Az. El.ca Carseolana - Carsoli (L'Aquila);
3/66 - Ditta Nigris - Tolmezzo (Udine).

(1741)

Provvedimento n. 1061 del 6 febbraio 1964. Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche

Ulteriori integrazioni per il 1962

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 1061 del 6 febbraio 1964, sentito il parere della Commissione centrale dei prezzi, ha adottato la seguente decisione.

FONDO DI COMPENSAZIONE PER L'UNIFICAZIONE DELLE TARIFFE ELETTRICHE

Ulteriori integrazioni per il 1962

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, in base alle disposizioni di cui al provvedimento n. 962 del 15 dicembre 1961, allo scopo di ottenere la ulteriore integrazione prevista al paragrafo *B*), punto 5) del suddetto provvedimento n. 962, il Comitato interministeriale dei prezzi, accertate le condizioni previste dal citato provvedimento, ha disposto, per le aziende appresso indicate, le seguenti integrazioni a carico del Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche per il 1962.

1/6	- Ing. Franco I. Locri (Reggio Calabria) .	L.	1.000.000
2/16	- Soc. Nolana - Nola (Napoli) . .	»	2.500.000
3/21	- Centr. El.che Val Borbera - Rocchetta Ligure (Alessandria)	»	2.350.000
4/25	- Succ. Fago & Roncagli Palagianello (Taranto)	»	zero
5/27	- Jarrapino & C. - Volturara Appula (Foggia)	»	800.000
6/28	- Impresa Municipalizzata Idroelettrica ed Acquedotto - Selvino (Bergamo)	»	3.000.000
7/37	- Veratti Egidio Gombola (Modena)	»	120.000
8/38	- Veratti Guido Saltino (Modena) .	»	130.000
9/11	- Ittiri Dore & C. - Ittiri (Sassari) .	»	1.000.000
10/42	- Impresa Elettrica di Mara (Sassari) .	»	100.000
11/48	- Impr. Elettr. F.lli Stochino Arzana (Nuoro)	»	200.000
12/50	- Impr. El. Alta Irpinia Ing G. Vigorita - Lacedonia (Avellino) .	»	1.500.000
13/56	- Ind. Agr. « SEIA » - Torino . .	»	zero
14/61	- Imp. El. Radino F.sco & F. - Rapolla (Potenza)	»	500.000
15/63	- Bragaia Oreste - San Biagio di Callalta (Trev.so)	»	400.000
16/64	- Imp. El. Prizzese F.lli Ferrara - Prizzi (Palermo)	»	zero
17/70	- Soc. Ind. Beltrovato - Morrovalle (Macerata)	»	zero
18/82	- Soleo - Belvedere Marittimo (Cosenza)	»	7.500.000
19/85	- Ing. A. Ansaldi Eredi - Benevento .	»	1.500.000
20/87	- F.lli Costabile - Belsito (Cosenza)	»	190.000
21/90	- F.lli Fredella - Santa Agata di Puglia (Foggia)	»	zero
22/91	- Ing. Ambrosini - Venticano (Avellino)	»	1.000.000
23/15	- Az. Elettrica Michelino Carri - Taranta Peligna (Chieti)	»	500.000
24/19	- Impresa Elettrica Lazzari Elio - Firenzuola Camaggiore (Imola)	»	230.000
25/20	- Impresa Elettrica Campo Egidio - Levanzo (Trapani)	»	250.000
26/22	- Impresa Elettrica F.lli Fabrizio - Paglieta (Chieti)	»	zero
27/26	- Soc. Elettrica del Verrino - Roma . .	»	1.700.000
28/29	- Impresa Elettrica Ilario Baldassarri - Monteverdi Marittimo (Pisa) . .	»	90.000
29/40	- Impresa Elettrica Nicola Cusano & F. - Sassinoro (Benevento) .	»	140.000
30/45	- Azienda Idroelettrica Venuti Soccini & C. - Bagnone (Massa Carrara)	»	500.000
31/68	- Soc. Elettrica De Laurentiis & C. - Torricella Peligna (Chieti)	L.	500.000
32/80	- Officina Elettrica Accardi - Favignana (Trapani)	»	zero
33/106	- Impresa Elettrica Cusano Mutri - Cerreto Sannita (Benevento)	»	550.000
34/107	- S.I.E. - Azienda Isola del Giglio - Firenze	»	1.200.000
35/75	- Impresa Elettrica D'Anna & Bonaccorsi - Ustica (Palermo)	»	4.500.000

(1742)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul Notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 30 gennaio 1964, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limiti di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione dell'art. 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Scolari Lucindo, residente nel comune di Verona, dal 13 febbraio 1964;

Alvisi Gualtiero, residente nel comune di Imola, distretto notarile di Bologna, dal 24 febbraio 1964.

(1505)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Bronte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1964, il comune di Bronte (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1460)

Autorizzazione al comune di Vasto ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 24 gennaio 1964, il comune di Vasto (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 20.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1461)

Autorizzazione al comune di Pietraferrazzana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1964, il comune di Pietraferrazzana (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.093.620, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1387)

Autorizzazione al comune di Poggiofiorito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Poggiofiorito (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.930.437, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1388)

Autorizzazione al comune di Villapiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Villapiana (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.966.445, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1389)

Autorizzazione al comune di Rota Greca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Rota Greca (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.362.250, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1390)

Autorizzazione al comune di Santa Sofia d'Epiro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Santa Sofia d'Epiro (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.244.405, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1391)

Autorizzazione al comune di Tarsia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1964, il comune di Tarsia (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.595.460, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1392)

Autorizzazione al comune di Tiggiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Tiggiano (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1393)

Autorizzazione al comune di Torre Cajetani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Torre Cajetani (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.644.425, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1394)

Autorizzazione al comune di Roccadarce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Roccadarce (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.507.985, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1395)

Autorizzazione al comune di Supino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Supino (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.599.940, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1396)

Autorizzazione al comune di San Giorgio a Liri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di San Giorgio a Liri (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.149.775, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1397)

Autorizzazione al comune di Vallemaio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Vallemaio (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.545.055, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1398)

Autorizzazione al comune di Santopadre ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Santopadre (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.022.295, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1399)

Autorizzazione al comune di Falvaterra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il comune di Falvaterra (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.250.350, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1400)

Autorizzazione al comune di Castelliri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1964, il comune di Castelliri (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.120.800, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1401)

Autorizzazione al comune di Aquino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 gennaio 1964, il codi Aquino (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.340.685, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1402)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale

Il dott. Dante Morandini, nato a Borgotaro (Parma) il 7 maggio 1919, ha dichiarato di avere smarrito il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di agronomo, rilasciatogli dalla Università di Perugia in data 30 maggio 1950.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Perugia.

(1264)

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale « P. Colletta » di Avellino ad accettare una donazione.

Con decreto del prefetto della provincia di Avellino del 19 settembre 1963, il preside del Liceo ginnasio statale « P. Colletta » di Avellino, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, è autorizzato ad accettare dai professori e dagli alunni dell'Istituto la donazione della somma di L. 100.000 per l'istituzione di un premio di studio annuale intitolato « Giovanni De Caprariis ».

(1351)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Andria

Con decreto ministeriale in data 13 novembre 1963, numero 27697/5382, sono state disposte a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Javarone Grazia, nata in Andria il 9 agosto 1891 delle zone demaniali facenti parte del tratturello « Canosa-Ruvo » in Canosa ed Andria estese mq. 439 riportate in catasto alla particella n. 73 parte del foglio di mappa n. 110 ed alla particella n. 52/*a s* del foglio di mappa n. 111 del comune di Andria e nella planimetria tratturale con i numeri 240 e 239.

(1582)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso di rettifica

Nel comunicato riguardante la notifica per smarrimento di titoli nominativi di Debito pubblico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 1° febbraio 1964, alla pagina 474, seconda colonna della tabella, al terzo numero di iscrizione, ove è detto: « 423688 », leggasi: « 423668 ».

(1736)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 28

Corso dei cambi dell'11 febbraio 1964 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	622,45	622,45	622,475	622,46	622,45	622,44	622,46	621,92	622,44	622,45
$ Can.	576,18	576,20	576,30	576,20	575,65	576,20	576,25	573 —	576,20	576,25
Fr. Sv.	144,13	144 —	144 —	143,985	144,03	144,15	143,96	144,07	144,11	144,05
Kr. D.	90,04	90,03	90,06	90,04	90 —	90,05	90,03	89,97	90,04	90,04
Kr. N.	86,93	86,925	86,95	86,93	87 —	86,93	86,92	86,70	86,93	86,93
Kr. Sv.	120,02	120,04	120,03	120,03	120 —	120,05	120,0475	119,90	120,01	120,03
Fol.	172,63	172,60	172,62	172,625	172,80	172,63	172,615	172,47	172,62	172,60
Fr. B.	12,50	12,497	12,4975	12,498	12,495	12,50	12,4975	12,35	12,50	12,50
Franco francese	127,04	127,02	127,04	127,03	127 —	127,03	127,01	126,95	127,03	127,03
Lst	1741,54	1741,60	1741,70	1741,60	1741,65	1741,60	1741,60	1740,70	1741,60	1741,50
Dm. occ.	156,65	156,645	156,67	156,655	156,60	156,65	156,645	156,65	156,64	156,63
Scell. Austr.	24,09	24,095	24,08	24,0825	24,05	24,09	24,09	24,07	24,09	24,10
Escudo Port.	21,72	21,73	21,73	21,735	21,70	21,73	21,7225	21,60	21,73	21,73

Media dei titoli dell'11 febbraio 1964

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935	109,95
Redimibile 3,50 % 1934	88,575
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	82,15
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,05
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	93,675
Id. 5 % (Città di Trieste)	94,05
Id. 5 % (Beni Esteri)	93,675
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	99,575
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	99,70
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,075
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	100,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	101,15
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	101,375
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	99,60

Il Contabile del portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 febbraio 1964

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	622,46
1 Dollaro canadese	576,225
1 Franco svizzero	143,972
1 Corona danese	90,035
1 Corona norvegese	86,925
1 Corona svedese	120,039
1 Fiorino olandese	172,62
1 Franco belga	12,498
1 Franco francese	127,02
1 Lira sterlina	1741,60
1 Marco germanico	156,65
1 Scellino austriaco	24,086
1 Escudo Port.	21,729

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 12 ottobre 1963, con il quale è stato indetto un concorso per esami a tre posti di commissario amministrativo di 3ª classe in prova nella carriera direttiva per i servizi amministrativi dell'Amministrazione centrale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del primo febbraio 1964, alla pagina 476, seconda colonna, al numero 7), dell'art. 3, ove è detto: «il limite massimo di età è inoltre protratto fino a 45 anni ...», leggasi: «il limite massimo di età è inoltre protratto fino a 55 anni ...».

(1760)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI GENOVA

Graduatoria generale di merito del concorso a due posti di veterinario igienista, capo sezione, del comune di Genova.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 1474, del 28 dicembre 1962 e n. 318 del 7 marzo 1963, con i quali è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di veterinario igienista, capo sezione, del comune di Genova;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, nominata con decreto n. 823, del 20 luglio 1963, nonchè la graduatoria formata dalla Commissione stessa, relativa a sette concorrenti risultati idonei;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento del concorso a posti di sanitari addetti ai servizi nei Comuni e della Provincia;

Viste le circolari del Ministero dell'interno e del Ministero della sanità, rispettivamente del 28 novembre 1959, n. 22003/P/L e del 30 novembre 1959, n. 1381;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso di cui in premessa:

1. Sobrero Luigi . . . . . punti 154,966 su 200
2. Corrado Aldo . . . . . » 142,082 »
3. Rossi Enrico . . . . . » 131,865 »
4. Moresca Pietro . . . . . » 119,082 »
5. Enoizi Pietro . . . . . » 118,[illegible] »
6. Guaragiia Luciano . . . . » 111,6[illegible]1 »
7. Tironi Emilio . . . . . » 109,950 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, del Comune interessato e della Prefettura.

Genova, addì 16 gennaio 1964

Il veterinario provinciale: CAPOCIUCHI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto e richiamato in ogni sua parte il proprio decreto di pari data, n. 76, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso, per titoli ed esami, a due posti di veterinario igienista, capo sezione, del comune di Genova, bandito con decreto n. 1474, del 28 dicembre 1962 e n. 318 del 7 marzo 1963;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e le circolari del Ministero dell'interno e del Ministero della sanità, rispettivamente del 28 novembre 1959, n. 22003/P/L. e del 30 novembre 1958, n. 1381;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottoindicati sanitari sono dichiarati vincitori del concorso di cui in premessa:

1) Sobrero Luigi;
2) Corrado Aldo.

Il sindaco del comune di Genova è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, del Comune interessato e della Prefettura.

Genova, addì 16 gennaio 1964

(1164) *Il veterinario provinciale*: CAPOCIUCHI

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.